

**Precipitazioni** Sul Veneto, nella prima quindicina di ottobre, solo il giorno 7 sono state registrate diffuse e consistenti precipitazioni. Il giorno 10 debolissime precipitazioni hanno interessato solo l'area dolomitica settentrionale (massimo apporto di 4 mm sul Passo Pordoi).

Complessivamente risultano caduti:

- 30-50 mm di precipitazione sull'area dolomitica;
- 15-30 mm sulle Prealpi bellunesi e vicentine;
- 15-20 mm sulla pianura centrale e sulla pianura orientale al confine con il Friuli V.G.;
- 8-15 mm su gran parte della pianura veneta;
- apporti inferiori a 8 mm su Lessina - Garda - alta pianura veronese e sul rodigino sud-orientale.

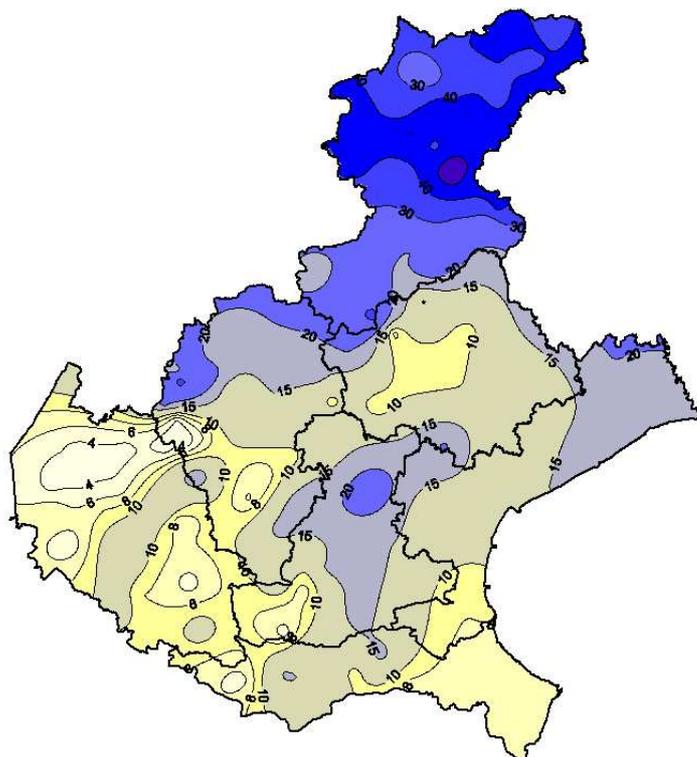
I massimi apporti sono stati registrati a Soffranco (BL) 60 mm, Crep di Pecol (BL) e Passo Pordoi (BL) con 51 mm. I minimi apporti del periodo sono invece stati registrati dalle stazioni localizzate tra la valle dell'Agno (Vi) ed il veronese occidentale: risultano infatti caduti 2 mm a Dolcè e 3 mm a San Bortolo, Bardolino e Passo S. Caterina.

**Riserve nivali** La prima metà del mese è stata caratterizzata da un episodio nevoso il giorno 7 che ha determinato apporti di 15 - 20 cm di neve fresca a 2000 m e di 5 cm a 1600 m. La copertura nevosa è andata gradualmente scomparendo lasciando tracce di neve recente solo lungo i canali e nelle zone in ombra oltre i 2200 m di quota. Le temperature del periodo sono state complessivamente ben più miti della media di riferimento (da 1 a 2°C oltre la media). Il giorno più caldo è stato il 2 ottobre e quello più freddo il 9; in entrambe le giornate sono stati raggiunti valori superiori agli estremi osservati negli ultimi 15 anni.

**Lago di Garda** Il livello del lago, in lieve calo dalla metà del mese di settembre, risulta ora lievemente inferiore alla media mensile di lungo periodo.

**Serbatoi** Nei principali invasi del Piave e nel Corlo (Brenta) i volumi risultano inferiori rispetto al valore mediano (-20% circa) e medio storico (rispettivamente -24% e -34%): tale situazione è conseguente, principalmente, al mantenimento di quote predefinite per la laminazione delle piene e alla scarsità di precipitazioni in questo periodo; i valori attuali risultano comunque in linea con alcuni recenti anni (2004, 2006, 2008).

**Portate** Nonostante un modesto incremento per le precipitazioni del giorno 7, le portate nelle sezioni montane del Piave risultano in diminuzione ma su valori ancora vicini alla mediana per Boite e Cordevole, inferiori (attorno al 25° percentile) per il Piave. Anche la portata media del periodo 1-15 ottobre risulta mediamente attorno al valore mediano del periodo (Boite +20%, Cordevole +4%, Piave -18%). Portate ben inferiori sull'alto Bacchiglione, con valori stabili o in leggero calo nella prima metà di ottobre e medie del periodo inferiori del -67% rispetto al valore mediano per l'Astico (tra il 5° ed il 25° percentile) e del -84% sul Posina, dove risultano addirittura inferiori al 5° percentile (solo nel 2003 e nel 2004 si sono verificate in ottobre portate così basse). Anche i deflussi nei principali corsi d'acqua risultano, alla data del 15 ottobre, nettamente inferiori alle medie mensili storiche.



Precipitazioni cumulate dal 1 al 15 ottobre 2011

